



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN  
LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI  
LOGOPEDISTA)**

**CLASSE L/SNT2 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione  
Coorte 2019/2020**

**Art. 1**

**Oggetto e finalità del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute
  - i. Commissione Paritetica: 29/05/2019
  - ii. Consiglio di Dipartimento: 03/06/2019
  - iii. Scuola di riferimento: 04/06/2019

**Art. 2**

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

**Logopedista**

**• Funzione in un contesto di lavoro**

Una figura come quella del logopedista nella società odierna è diventata ormai indispensabile. Negli ultimi anni la richiesta di prestazioni in questo campo è aumentata per diverse ragioni e, fra queste, c'è anche lo sviluppo di una società multirazziale con i problemi correlati alla compresenza di più lingue: si tratta di un aspetto particolarmente evidente in ambiente scolastico e sociale, in cui la figura del Logopedista è ormai prevista come sostegno didattico, non solo in tutte quelle situazioni di difficoltà del linguaggio, ma anche in presenza di bambini di altre etnie che devono essere inseriti nel gruppo. Anche l'aumento dell'età media della popolazione contribuisce ad accrescere la richiesta da parte dei pazienti più anziani. Pur essendo una disciplina nata sia per i bambini che per gli adulti, chi si rivolge più spesso ad un logopedista sono i

genitori di bambini con ritardo o disturbo del linguaggio, scritto o parlato. Per disturbo del linguaggio si intende qualsiasi condizione che si manifesti in un linguaggio inadeguato. I bambini che hanno difficoltà ad esprimersi vivono un malessere che non si può comprendere. Sono tante le situazioni che possono richiedere l'intervento di un logopedista e queste possono essere diverse per età: Il bambino da 2 a 4 anni: ? Non ha ancora cominciato a parlare ? Non sembra comprendere gli ordini, anche i più semplici ? Non sembra capire le parole ? Non ha una buona coordinazione ? Non si esprime in maniera comprensibile (3-4 anni) ? Non ha una buona comunicazione con i suoi coetanei Il bambino da 4 a 6 anni: ? Parla usando solo due sillabe ? Non pronuncia bene alcune parole ? Non pronuncia bene alcune lettere ? Scambia le lettere all'interno delle parole ? Non socializza con gli altri bambini ? Non sa disegnare e ha una cattiva coordinazione ? Non deglutisce bene ? Produce balbettii Il bambino dai 6 anni in su: ? Presenta difficoltà di concentrazione a scuola ? Ha difficoltà di apprendimento ? Ha difficoltà a scrivere ? Ha difficoltà a leggere ? Ha problemi con l'ortografia ? Ha una grafia incomprensibile ? Ha difficoltà ad eseguire i calcoli matematici ? Ha difficoltà ad imparare a memoria ? Ha difficoltà a socializzare e sembra aggressivo

- **Competenze associate alla funzione**

Il Corso di Laurea in Logopedia offerto dall'Università di Chieti- Pescara mira a formare figure professionali specializzate nella prevenzione e nella riabilitazione dei disturbi della comunicazione, del linguaggio orale e scritto, della voce e della deglutizione in età evolutiva, adulta e geriatrica. I logopedisti formati in questo Corso acquisiranno la capacità di collaborare anche in una équipe multidisciplinare che comprende anche medici, odontoiatri, psicologi e altre figure professionali coinvolte nella riabilitazione; saranno in grado di elaborare il bilancio logopedico finalizzato all'individuazione e al superamento del bisogno di salute della persona con disturbi di linguaggio, comunicazione e deglutizione; praticheranno con autonomia decisionale attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative, cognitive e deglutitorie, utilizzando terapie logopediche di riabilitazione della comunicazione, del linguaggio e della deglutizione; potranno proporre l'adozione di ausili addestrandolo al loro uso e verificandone l'efficacia; svolgeranno attività di studio e di ricerca, di didattica, di consulenza professionale e di prevenzione nei servizi sanitari e dove siano richieste le loro competenze professionali; verificheranno le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale. Per svolgere con competenza e autonomia tali funzioni il Corso di Laurea prevede insegnamenti in grado di fornire ai futuri logopedisti le indispensabili conoscenze scientifiche, cliniche, linguistiche, psicologiche che contribuiranno a una formazione completa. PUNTI DI FORZA ? Il tirocinio professionalizzante può essere svolto nella sede principale e in sedi differenti, sia in strutture sanitarie pubbliche sia in private accreditate al fine di approfondire specificità locali oppure conoscere la realtà nel territorio di provenienza dello studente al fine di accompagnare lo studente dal mondo della formazione a quello del lavoro ? il Corso promuove la partecipazione ad attività seminari, convegni e congressi ? gli studenti partecipano a laboratori interdisciplinari con studenti di altri corsi di laurea dell'area riabilitativa ? l'attività di tirocinio presso la sede principale utilizza una metodica peer to peer, ovvero mette in associazione studenti di anni differenti di corso nell'esecuzione delle medesime attività, sempre monitorate dal tutor ? l'organizzazione del corso è supportata attivamente da un manager didattico dedicato

- **Sbocchi occupazionali**

I laureati possono trovare occupazione in: ? strutture del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, private accreditate e convenzionate con il SSN ? cliniche-strutture-centri di riabilitazione ? Residenze Sanitarie Assistenziali ? ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici ? studi professionali individuali o associati ? associazioni e società con finalità assistenziali ? cooperative di servizi ? organizzazioni non governative (ONG) ? servizi di prevenzione pubblici o privati ? Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) ? a domicilio dai pazienti La normativa vigente consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati. I laureati possono svolgere attività di

studio e ricerca, di didattica e di supporto a tutte le attività in cui è richiesta la specifica professionalità. Inoltre, svolgono la propria attività anche in équipe multiprofessionali, (es: nei disturbi dell'apprendimento in età evolutiva, nei disturbi di comunicazione e relazione, nelle ipoacusie in età evolutiva, adulta e geriatrica, nei disturbi della deglutizione, nelle gravi cerebrolesioni acquisite e in molteplici altri ambiti). Possono svolgere attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale. Le possibilità di lavoro sono sia nel settore della riabilitazione dell'adulto che dell'anziano oltre alla riabilitazione dei soggetti in età evolutiva. I laureati possono inoltre svolgere attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto a tutte le attività in cui è richiesta la specifica professionalità.

## **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Logopedisti - (3.2.1.2.3)

### **Art. 3**

## **Obiettivi formativi specifici e competenze attese**

### **Obiettivi formativi specifici del Corso**

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale dei laureati, abilitati all'esercizio della professione di logopedista, e il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione, comprendenti discipline fondanti gli ambiti culturali internazionali (Core Curriculum del Logopedista, v. 2008 e succ. modif. e integraz.) quali:

Basi molecolari della vita;

Basi morfologiche;

Fisica;

Filosofia e teoria dei linguaggi;

Neuropsichiatria infantile;

Chirurgia pediatrica e infantile;

Scienze psicologiche ;?

Principi di riabilitazione e introduzione alla Logopedia;?

Scienze della fonazione;?

Patologia dell'apparato fono articolatorio;?

Logopedia in neuroriabilitazione e neuropsicologia;?

Logopedia in ambito respiratorio e della deglutizione;?

Scienze della prevenzione;?

Logopedia in ambito odontoiatrico;

Logopedia;

Logopedia in ambito pediatrico;?

Logopedia in ambito audiologico;?

Logopedia e riabilitazione in ambito geriatrico e delle disabilità;

Logopedia basata sulle evidenze e aggiornamento scientifico;

Logopedia in ambito multidisciplinare nella riabilitazione delle OSAS

(sindrome delle apnee ostruttive del sonno)

Aree di apprendimento del CdS:

**SCIENZE PROPEDEUTICHE DI BASE, BIOMEDICHE E PSICOLOGICHE:** per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo cognitivo e psicomotorio, dei

fenomeni fisiologici anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia.

**SCIENZE DELLA LOGOPEDIA:** necessarie ad individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo cognitivo e funzionale per entità e significatività dei sintomi; comprendere i costituenti che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Progettare e verificare l'intervento logopedico utilizzando modalità valutative oggettive, come i test e terapie efficaci e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso.

**SCIENZE INTERDISCIPLINARI E MEDICO CHIRURGICHE:** per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici.

**SCIENZE STATISTICHE:** dei metodi quantitativi e dell'aggiornamento scientifico per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche in campo logopedico.

**MANAGEMENT:** comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Logopedista attraverso le seguenti azioni: identificare la natura del problema, analizzare, scegliere, interpretare e individuare la risoluzione del problema ricorrendo ad eventuali collaborazioni. Nella gestione del proprio lavoro saper riconoscere e rispettare ruoli e competenze, interagire e collaborare con equipe multiprofessionali, utilizzare Linee Generali e protocolli per uniformare le modalità operative. Nella gestione del rischio clinico, identificare e segnalare le difficoltà. Saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per analizzare i dati.

**FISICA:** per la conoscenza della basi della fisica;

**FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI:** per la conoscenza del linguaggio, della linguistica e delle teorie dello sviluppo del linguaggio, della filosofia del linguaggio e delle metodologie applicate alla valutazione e riabilitazione logopedica;

**NEUROPSICHIATRIA INFANTILE:** per una conoscenza approfondita delle patologie neurologiche e degenerative delle funzioni cognitive e del linguaggio, della linguistica e delle teorie dello sviluppo del linguaggio, della filosofia del linguaggio e delle metodologie applicate alla valutazione e riabilitazione logopedica;

**CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE:** per le conoscenze e capacità di comprensione nello studio delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nelle diverse età dell'infanzia; eziopatogenesi, sintomatologia clinica.

**LINGUA INGLESE:** per lo scambio delle informazioni generali e della comprensione della letteratura scientifica internazionale.

Particolare rilievo è stato dato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento specifici nel campo della metodologia della ricerca, attraverso lo sviluppo su 2 livelli delle scienze statistiche, informatiche, della ricerca applicata e dell'aggiornamento scientifico. Agli studenti è fornito un corso di lingua inglese (Medical English) rivolto anche alla comprensione della letteratura scientifica, con la possibilità, fornita dai servizi linguistici di Ateneo, di acquisire certificazioni di livello B1 e B2.

Nella formulazione del Progetto la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Logopediche, che si attua sia tramite lezioni frontali, esercitazioni che tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti la Logopedia, come la riabilitazione nell'ambito odontoiatrico e della posizione linguale nella sindrome delle apnee

ostruttive del sonno. La competenza e la capacità relazionale necessarie ad interagire con il paziente, i caregivers e il sistema professionale viene sviluppata tramite gli insegnamenti delle scienze umane e psicopedagogiche finalizzate all'acquisizione di quei comportamenti e atteggiamenti necessari e fondamentali per relazionarsi con il paziente/cliente.

Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere, con valore anche di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi. I risultati di apprendimento degli insegnamenti di laboratorio, di inglese e del tirocinio del 1° anno, danno luogo ad una idoneità.

Per quanto concerne le attività professionalizzanti e di tirocinio il riferimento è il Manuale del tirocinio v.2009 e succ. mod e integr. disponibile presso il Corso di Laurea. Lo studente ha disponibilità di 5 crediti per la preparazione della prova finale del Corso presso strutture deputate alla formazione; tale attività viene definita "internato di laurea" e può essere svolta anche in strutture non universitarie, quali quelle ospedaliere o private di ricerca, previa autorizzazione del Comitato per la Didattica e relativa stipula di convenzione per stage. I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42, e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici. Il Logopedista, al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi: intervento riabilitativo nelle patologie del bambino e dell'adulto sia per quanto riguarda la sfera del linguaggio dal punto di vista fonetico-articolatorio, che dal punto di vista della fluenza, della comprensione e organizzazione linguistica, assumendosi la responsabilità della propria formazione e riflettere sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere.

**PERCORSO FORMATIVO:** L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU (di cui 96 di didattica frontale, 60 di tirocinio clinico professionalizzante e 24 di attività didattiche "altre, opzionali, lingua, preparazione tesi ecc."), costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in tutte le fasce d'età e saranno conseguite mediante la partecipazione a lezioni frontali, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi, seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdL. In particolare, tramite le discipline rappresentate dai SSD: MED/03, BIO/17, BIO/16, BIO/09, M-PED/01, M-FIL/05; MED/04, MED/09, MED/20, M-PED/01, ING-INF 05, MED/36, MED/34, MED/28, MED/31, MED/26, MED/39, MED/01, MED/25, MED/38, L-LIN/01, L-LIN/12, M-PSI/02, AAF, S-PS/08 ne conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo. Realizzerà il costrutto della professione tramite i SSD caratterizzanti: MED/50, MED/31, L-LIN/01, BIO/16 FIS/07, MED/08, BIO/09, MED/28, MED/26, MED/25, MED/10, MED/34 che consentiranno l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, di fisiopatologia respiratoria e deglutitoria e malattie dell'apparato stomatognatico e di quello respiratorio, delle metodologie e tecniche logopediche, di eziologia e patogenesi delle malattie, di patologia e clinica, di trattamento della persona, di malattie neurologiche e degli organi di senso.

## **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

- **Management sanitario**

- **Conoscenza e comprensione**

I laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nello studio del rapporto di causa-effetto tra patologia e fattori accidentali, ambientali ed occupazionali, delle responsabilità professionali e deontologiche e dell'approccio metodologico che consenta il successivo autonomo aggiornamento di una materia in continua evoluzione.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

operare secondo gli aspetti medico-legali, etici e deontologici, le nozioni di diritto del lavoro ed i principi di psicologia dei processi economici del lavoro.

- **SCIENZE DELLA LOGOPEDIA**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Logopedia:

? conosce i campi di intervento della logopedia;

? conosce i disturbi specifici dell'apprendimento e della comunicazione nelle diverse fasce d'età;

? conosce le metodologie, strumenti e procedure di rilevamento dei dati;

? comprende le metodologie riabilitative di intervento e le evidenze che guidano la presa di decisione clinica.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Logopedia:

? è in grado di scegliere e utilizzare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione più adatte, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi per prevenzione e cura di disordini della comunicazione e del linguaggio nelle diverse età;

? è in grado di individuare situazioni a rischio mirati all'intervento precoce dei disturbi del linguaggio;

? è in grado di pianificare e redigere un programma riabilitativo in forma scritta con obiettivi a breve e lungo termine;

? è in grado di monitorare e adeguare il piano terapeutico in base alle necessità dell'utente;

? è in grado di proporre e verificare l'eventuale utilizzo di ausili per il miglioramento delle attività di vita quotidiana e ne addestra l'uso;

? è in grado di valutare l'outcome e le risposte dell'intervento riabilitativo logopedico registrandone le modificazioni;

? è in grado di interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica.

- **SCIENZE STATISTICHE**

- **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e comprensione degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare metodi analitici nello svolgimento professionale utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura nel campo delle Scienze Logopediche

- **FISICA**

- **Conoscenza e comprensione**

I laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nello studio e nello sviluppo di metodologie fisiche (teoriche e sperimentali) necessarie alla descrizione e alla comprensione di fenomeni fisici

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione al fine di utilizzare i concetti della fisica generale

- **CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato deve possedere le conoscenze e la capacità di comprensione nello studio delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nelle diverse età dell'infanzia; eziopatogenesi, sintomatologia clinica.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:  
interpretare le caratteristiche cliniche delle patologie neonatali e pediatriche che coinvolgono il distretto uditivo, fonoarticolatorio e cranio-facciale.

- **SCIENZE PROPEDEUTICHE DI BASE, BIOMEDICHE E PSICOLOGICHE**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Logopedia:

? conosce la forma, la posizione, i rapporti e la struttura dei principali organi ed apparati del corpo umano;

? possiede le conoscenze di fisiologia dei principali sistemi ed apparati del corpo umano e i meccanismi di regolazione delle funzioni vitali;

? conosce i principali aspetti morfo funzionali dei tessuti epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso;

? conosce la fisiologia dei recettori sensoriali in particolare degli apparati uditivo e vestibolare

? conosce le caratteristiche biologiche generali, i meccanismi di patogenicità, le basi genetiche e le modalità di trasmissione delle malattie ereditarie;

? conosce i processi fisio-patologici della comunicazione umana verbale, non verbale e scritta.

? conosce le alterazioni cognitive del linguaggio e della parola e della voce, della fluenza, dell'udito e della deglutizione delle persone nelle diverse età della vita.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Logopedia:

? integra le conoscenze biologiche e anatomo-funzionali per accertare le alterazioni del linguaggio, cognitive e della deglutizione e gli effetti della perdita dell'udito sullo sviluppo del linguaggio;

? utilizza le conoscenze biologiche cliniche e le teorie della linguistica nella valutazione dei disturbi della comunicazione.

- **SCIENZE INTERDISCIPLINARI E MEDICO CHIRURGICHE**

- **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e comprensione della fisio-patologia delle varie situazioni cliniche.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di capire e valutare quando un caso clinico necessita di intervento medico o chirurgico.

La valutazione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata tramite esami orali e scritti

- **Lingua Inglese**

- **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 in ingresso

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di comprensione della letteratura scientifica internazionale e capacità di scambio delle informazioni.

La valutazione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata tramite esami orali e scritti, prove pratiche simulate, prove pratiche sul paziente, relazioni scritte, compilazione cartelle logopediche

- **FILOSOFIA E TEORIA DEL LINGUAGGIO**

- **Conoscenza e comprensione**

Il percorso formativo ha come obiettivi formativi specifici, definiti per il proprio profilo Professionale secondo il D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742

Il laureato in Logopedia deve possedere una conoscenza approfondita delle discipline caratterizzanti la professione del Logopedista come la teoria e la filosofia del linguaggio e della comunicazione

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Utilizzare le conoscenze cliniche e le teorie della linguistica nella valutazione dei disturbi della comunicazione, cognitivo linguistici verbali, non verbali e scritti, nei disturbi della voce e della deglutizione e gli effetti delle alterazioni della funzione uditiva sullo sviluppo della comunicazione
- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica

## • **NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

### ◦ **Conoscenza e comprensione**

il laureato possiede una conoscenza approfondita di discipline nell'ambito delle patologie neurologiche e degenerative delle funzioni corticali superiori del linguaggio, della linguistica e delle teorie dello sviluppo del linguaggio, del comportamento, delle malattie dell'apparato locomotore, delle malattie dell'apparato uditivo, fonoarticolatorio e deglutitorio

### ◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Utilizzare le conoscenze cliniche e le teorie della linguistica nella valutazione dei disturbi della comunicazione, cognitivo linguistici verbali, non verbali e scritti, nei disturbi della voce e della deglutizione e gli effetti delle alterazioni della funzione uditiva sullo sviluppo della comunicazione
- Scegliere e utilizzare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi orientati alla prevenzione e cura dei disordini della comunicazione e del linguaggio nelle diverse età;

## **Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento**

### • **Autonomia di giudizio**

Il laureato al termine del percorso di studi sarà in grado di conoscere e saper applicare, in modo autonomo, il processo logopedico utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo. Tale autonomia si realizzerà tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team, optando per le migliori strategie terapeutiche, individuando gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando raccolta dati (inclusa analisi del contesto sociale), esame del paziente, valutazione/diagnosi logopediche idonee, definendo prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio tecnico professionale) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, secondo linee guida internazionali ed Evidence Based; in ambito etico si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica. L'autonomia di giudizio del laureato Logopedista si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del

ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità. ?Strumenti didattici: attività d'aula, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale. ?Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella logopedica e/o riabilitativa su casi clinici reali.

- **Abilità comunicative**

Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline; dovrà inoltre essere capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella logopedica, stilare una relazione terapeutica, progettare un intervento logopedico ecc., comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori; dovrà essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni. Strumenti didattici: attività d'aula, tirocinio.

Modalità di verifica: relazioni scritte sugli aspetti comunicativi del setting riabilitativo; briefing con i tutor e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti; tirocinio.

- **Capacità di apprendimento**

Il laureato Logopedista saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all' Evidence Based Practice in ambito riabilitativo.

Nei tre anni acquisiranno capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi, che prevedono una laurea magistrale di Classe LM/SNT/02, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia.

Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale. Strumenti didattici: attività d'aula, seminari, tirocinio.

La valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami teorico/pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella logopedica e/o riabilitativa su casi clinici simulati e reali; ricerche e produzione di materiali didattici; journal club.

## Art. 4

### Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

#### Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello i candidati che siano in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione che, trattandosi di corso a numero programmato a livello nazionale, sarà svolto secondo quanto annualmente disposto dai relativi Decreti Ministeriali.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento del punteggio minimo nella prova di ammissione previsto dalla vigente normativa. Ai candidati che non abbiano raggiunto tale punteggio saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati dal Consiglio di Area Didattica competente con le modalità previste nel Regolamento Didattico del CdS

## Art. 5

### Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
<b>1 ANNO</b>					
<b>ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA I ANNO</b>	<b>3</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>D - A scelta dello studente</b>	<b>NN</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>INFORMATICA E ELABORAZIONE GRAFICA DATI</b>	<b>1</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>F - Altro</b>	<b>NN</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>METODOLOGIA NELLA RICERCA E NELLA FISICA CLINICA</b>	<b>4</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Primo Semestre</b>
· STATISTICA MEDICA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/01	Primo Semestre
· FISICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	FIS/07	Primo Semestre
<b>SCIENZE BIOMEDICHE I</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Primo Semestre</b>
· ANATOMIA UMANA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/16	Primo Semestre
· ISTOLOGIA UMANA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/17	Primo Semestre
<b>SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Primo Semestre</b>
· PEDAGOGIA GENERALE	3	Modulo Generico	A - Base	M-PED/01	Primo Semestre
· SOCIOLOGIA	3	Modulo Generico	A - Base	SPS/07	Primo Semestre
<b>SEMEIOTICA FONIATRICA E</b>	<b>3</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Primo Semestre</b>

<b>LOGOPEDICA, RADIOPROTEZIONE</b>					
· FISIOPATOLOGIA E SEMEOTICA GENERALE IN LOGOPEDIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· RADIODIAGNOSTICA E RADIOPROTEZIONE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	
<b>TIROCINIO PRIMO ANNO</b>	<b>15</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Primo Semestre</b>
· TIROCINIO PRIMO SEMESTRE	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· TIROCINIO SECONDO SEMESTRE	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>3</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>E - Lingua/Prova Finale</b>	<b>NN</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>NEUROFISIOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA</b>	<b>5</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Secondo Semestre</b>
· NEUROFISIOLOGIA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/09	Secondo Semestre
· NEUROPSICOLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/02	Secondo Semestre
<b>SCIENZE BIOMEDICHE 2</b>	<b>4</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Secondo Semestre</b>
· GENETICA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/03	Secondo Semestre
· PATOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	A - Base	MED/04	Secondo Semestre
<b>SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE</b>	<b>5</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Secondo Semestre</b>
· FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-FIL/05	Secondo Semestre
· LINGUISTICA E NEUROLINGUISTICA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	L-LIN/01	Secondo Semestre
<b>2 ANNO</b>					
<b>SEMINARIO DI VALUTAZIONE E GESTIONE DELLA SALUTE E DEI DISTURBI DELLA CAVITA' ORALE</b>	<b>1</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>F - Altro</b>	<b>NN</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>FISIOPATOLOGIA DELL'UDITO E DELLA FONAZIONE</b>	<b>5</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Primo Semestre</b>
· FONIATRIA E LOGOPEDIA I	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/31	Primo Semestre
· FONIATRIA E LOGOPEDIA II	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/31	Primo Semestre
<b>GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA</b>	<b>13</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Primo Semestre</b>
· AUDIOLOGIA INFANTILE E PROTESIZZAZIONE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/31	Primo Semestre
· CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/20	Primo Semestre
· NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/39	Primo Semestre
· PEDIATRIA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/38	Primo Semestre
· PSICHIATRIA CLINICA E DELL'HANDICAP	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/25	Primo Semestre

<b>ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA II ANNO</b>	<b>3</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>D - A scelta dello studente</b>	<b>NN</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>LABORATORIO: TECNICHE RIABILITATIVE FUNZIONALI PER LA DEGLUTIZIONE E COMUNICAZIONE</b>	<b>3</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>F - Altro</b>	<b>NN</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>GESTIONE DELLA DISABILITA' IN ETA' ADULTA</b>	<b>10</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Secondo Semestre</b>
- GERIATRIA	3	Modulo Generico	A - Base	MED/09	Secondo Semestre
- NEUROLOGIA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/26	Secondo Semestre
- VALUTAZIONE LOGOPEDICA DELLA COMUNICAZIONE NELL'ADULTO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
<b>LA LOGOPEDIA NELLA GESTIONE DELLE MALOCCLUSIONI DOVUTE A DEGLUTIZIONE NON CORRETTA</b>	<b>5</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Secondo Semestre</b>
- MALATTIE ODONTOSTO MATOLOGICHE I	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Secondo Semestre
- MALATTIE ODONTOSTO MATOLOGICHE II	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Secondo Semestre
<b>TIROCINIO II ANNO</b>	<b>20</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			
- TIROCINIO I SEMESTRE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
- TIROCINIO II SEMESTRE	17	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
<b>3 ANNO</b>					
<b>L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E IL LAVORO IN TEAM</b>	<b>2</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>SECS-P/07</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>RIABILITAZIONE DEI PAZIENTI AFFETTI DA APNEE OSTRUTTIVE NOTTURNE (OSAS)</b>	<b>3</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Primo Semestre</b>
- DIAGNOSI DEI DISTURBI RESPIRATORI DA OSAS	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/31	Primo Semestre
- RIABILITAZIONE DELLA POSTURA MANDIBOLARE E LINGUALE NEI PAZIENTI CON OSAS IN ETA' EVOLUTIVA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Primo Semestre
- RIABILITAZIONE DELLA POSTURA MANDIBOLARE E LINGUALE NEI PAZIENTI CON OSAS NELL'ADULTO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Primo Semestre
<b>RIABILITAZIONE LOGOPEDICA E PSICOMOTORIA</b>	<b>9</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Primo Semestre</b>
- METODOLOGIA RIABILITATIVA LOGOPEDICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Primo Semestre
- RIABILITAZIONE LOGOPEDICA IN ETA'	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Primo Semestre

EVOLUTIVA					
· VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE IN AMBITO NEUROPSICOMOTORIO	4	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/50	Primo Semestre
<b>TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE I</b>	<b>7</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Primo Semestre</b>
· RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' ADULTA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO IN ETA' EVOLUTIVA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
<b>PROVA FINALE</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>E - Lingua/Prova Finale</b>	<b>PROFIN_S</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>SEMINARIO : VALUTAZIONE E GESTIONE DEI DISTURBI DELLA VOCE</b>	<b>2</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>F - Altro</b>	<b>NN</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>SEMINARIO: VALUTAZIONE E GESTIONE NEI DISTURBI COMUNICATIVI NELL'AUTISMO</b>	<b>2</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>F - Altro</b>	<b>NN</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>TEORIE E TECNICHE LOGOPEDICHE 2</b>	<b>9</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			<b>Secondo Semestre</b>
· RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI COGNITIVI IN ETA' ADULTA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
· RIEDUCAZIONE DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO IN ETA' ADULTA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
· TECNICHE DI RIEDUCAZIONE NEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
<b>TIROCCINIO III ANNO</b>	<b>25</b>	<b>Attività formativa integrata</b>			
· TIROCCINIO II SEMESTRE	17	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
· TIROCCINIO I SEMESTRE	8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre

## Art. 6

### Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il corso di laurea in Logopedia fa conseguire il titolo di dottore in Logopedia e l'abilitazione all'esercizio professionale di Logopedista, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 742/94, della legge n. 42/99 e della legge n. 251/2000. Il Logopedista è il professionista che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree del linguaggio e della comunicazione, conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita. Il Logopedista svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche, private-accreditate o private, in regime di dipendenza o libero

professionale. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero professionale in studi professionali e in altre forme societarie semplici o complesse. Il corso ha un Piano di studi organizzati in Corsi Integrati/Insegnamenti, nei tre anni di corso previsti, divisi in semestri, nei quali sono compresi i corsi integrati di Tirocinio, per un totale di n. 180 CFU. Per conseguire il titolo è necessario superare gli esami dei suddetti insegnamenti e una prova finale consistente nella prova abilitante e nella dissertazione di una tesi.

L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU costituiranno le conoscenze, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico e saranno conseguiti mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi, seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdL. In particolare, tramite le competenze biochimiche, fisiche, statistiche, anatomiche, fisiologiche, patologiche, cliniche, chirurgiche e psicologiche conseguiranno una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il CdL.

Il CdL realizzerà il costrutto della professione anche tramite competenze caratterizzanti in scienze logopediche, linguistiche, neuropsichiatriche infantili, psicologiche, neurologiche, neuropsicologiche. Riguardo a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in "Insegnamenti specifici", garantisce una visione unitaria e, al contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli altri ambiti disciplinari. Ai sensi del DM, 19 febbraio 2009 ciascun insegnamento attivato prevede un numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni in modo da perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici.

All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di alto rilievo scientifico. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, appositamente formati per tale funzione, assegnati a ciascun discente. Le attività di Laboratorio e di Tirocinio sono coordinate da un docente con il più elevato livello formativo e appartenente al profilo professionale corrispondente al corso di laurea. Il Piano di studi prevede valutazioni finali di profitto, organizzati come prove orali e scritte per moduli e insegnamenti. Le prove di esame sono articolate, oltre che nelle tradizionali norme dell'esame finale orale e scritto, anche in una sequenza di prove in itinere.

Per le prove scritte verranno utilizzati:

1. test a risposta multipla o risposte brevi scritte;
2. redazione di elaborati.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in un continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curriculare statuito dalla normativa vigente e dagli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi sono sostenuti da un corpo docente consapevole

della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti sarà possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

#### **Art. 7**

### **Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti**

Gli studi compiuti presso Corsi di Studi in Logopedia di altre Sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti conseguiti sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Corso di Studio previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi accreditati in quella Università. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso corsi di Laurea in Logopedia di Paesi extracomunitari il CCDS affida l'incarico alla Commissione Curriculum e per i programmi degli esami superati nel Paese d'origine. I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo Studente ha interrotto per 4 anni consecutivi il Corso di studio (iscrizione agli anni successivi, frequenze, esami).

Sentito il parere della Commissione, il CCDS riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento. I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CDSF da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dalla Commissione Curriculum, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento del CDSF. Dopo aver deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCDS dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCDS.

#### Riconoscimento Crediti ai sensi dell' Art. 5 comma 7 DM 270/2004

Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari per un massimo di 12 CFU, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso.

#### Riconoscimento della Laurea conseguita presso Università estere

La laurea in Logopedia conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione Europea saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare. Ove non esistano accordi tra

Stati, in base al cambiamento disposto dagli articoli 170 e 332 dei T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.

Ai fini di detto riconoscimento il CCDS:

1. a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità delle Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
2. b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
3. c) indirizza lo Studente ad acquisire i crediti per la prova finale che dovrà essere necessariamente sostenuta.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CCDS dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCDS. Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 311 Agosto 1999, n° 394.

## **Art. 8** **Iscrizione ad anni successivi**

E' consentito l'iscrizione da un anno di corso al successivo esclusivamente agli studenti che abbiano ottenuto le frequenze dell'anno in corso per le attività didattiche, formali, opzionali, integrative e di tirocinio formativoprofessionalizzante. Per poter accedere alla prova d'esame è necessaria l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% di ciascuna delle attività previste. L'attività di tirocinio e di frequenza delle lezioni deve essere svolta al 70%.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio Didattico su indicazione della Commissione Didattica. Sulla base degli accertamenti effettuati, ciascun Docente affidatario di un modulo comunica al coordinatore del CI il raggiungimento delle frequenze richieste che a sua volta lo inoltrerà alla Segreteria Didattica del Corso di studio. Questa provvede tempestivamente ad informare l'Ufficio Segreteria-Studenti sugli esiti complessivi circa il raggiungimento delle frequenze in tutti i corsi integrati ed attività formative. A sua volta, l'Ufficio Segreteria Studenti inserisce l'attestazione di frequenza sul libretto di ciascuno studente. Il controllo delle presenze potrebbe anche essere monitorato affidando un badge personale dello studente, che preveda la procedura di timbratura.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad uno o più Corsi Ufficiali di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo sia di frequenza ai Corsi Integrati per i quali non ha ottenuto l'attestazione che di superamento dei relativi esami nel rispetto delle propedeuticità.

Non si possono sostenere esami del secondo o terzo anno se non sono stati superati prima gli esami, rispettivamente, del primo o secondo anno.

E' d'obbligo, per lo Studente, l'acquisizione di tutti i crediti e il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi, prima di sostenere, al termine del terzo anno di Corso, l'esame di Laurea. Lo Studente che già iscritto al terzo anno, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studi sia ancora in debito di esami o di crediti, viene iscritto, nell'anno accademico successivo, allo stesso anno con la qualifica di "fuori corso" senza obbligo di frequenza.

## **Art. 9**

### **Caratteristiche prova finale**

#### **Caratteristiche della Prova Finale**

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Logopedista (D.Lgs 502/1992, art. 6, comma 3), si compone di: a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione. Cfr DM 19 febbraio 2009, art.7. Il punteggio finale è espresso in centodecimi. Se viene raggiunta la votazione complessiva di 110/110, il Presidente della Commissione per l'esame finale mette in votazione l'attribuzione della lode, che potrà essere assegnata solo all'unanimità dei presenti. La prova finale dà adito all'attribuzione di 5 CFU.

#### **Modalità di svolgimento della Prova Finale**

La prova finale (5 CFU) è valutata dalla Commissione di Laurea, composta da almeno 7 fino ad un massimo di undici membri e comprendente due membri designati dall'Associazione professionale di categoria. Nel corso della prova finale, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una preparazione scientifica e teorico-pratica, una metodologia e cultura tali da garantire un'autonomia professionale, decisionale e operativa per l'esercizio della professione.

Requisiti della tesi di laurea. La tesi, di natura sperimentale o compilativa, deve essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, membro della Commissione. Il suo contenuto deve essere attinente a temi strettamente correlati al profilo professionale. Attraverso la sua dissertazione, il candidato deve dimostrare capacità autonoma di apprendimento e di giudizio, di essere in grado di elaborare, interpretare e discutere i risultati ottenuti e di comunicarli in modo chiaro, anche con l'uso di mezzi informatici. La tesi è redatta in lingua italiana ed è valutata da un controrelatore nominato dal competente organo didattico fra i membri della Commissione.

## **Art. 10**

### **Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio**

Il percorso formativo ha come obiettivi formativi specifici, definiti per il proprio profilo Professionale secondo il D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742.

Il laureato in Logopedia deve possedere:

- una buona conoscenza dei fondamenti delle discipline propedeutiche ( fisica, statistica, informatica, sociologia e pedagogia generale ) funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani ( anatomia e fisiologia);
- una conoscenza approfondita delle discipline caratterizzanti la professione del Logopedista (neuropsichiatria infantile, teorie e tecniche logopediche, audiologia infantile e protesizzazione, neurofisiologia e neuropsicologia);
- conoscenza approfondita di discipline nell' ambito della fisiologia , dell'etiologia e della patologia del linguaggio , della comunicazione e della deglutizione in età evolutiva , adulta e geriatrica, delle patologie neurologiche e degenerative delle funzioni cognitive e del linguaggio, della linguistica e delle teorie dello sviluppo del linguaggio , della filosofia del linguaggio e delle metodologie applicate alla valutazione e riabilitazione logopedica;
- capacità di praticare autonomamente attività di prevenzione, valutazione e riabilitazione funzionale delle disabilità comunicative, linguistiche e cognitive applicando differenti metodologie di valutazione e di intervento ,

pianificando i tempi e verificando gli out-comes, valutare e preparare il setting riabilitativo adeguato alla terapia o all'esercizio terapeutico atto a garantire le migliori condizioni possibili sia per il paziente che per il terapeuta;

- capacità di realizzare interventi di educazione alla salute sia alla persona sia alla collettività, di prevenzione, di cura e di autogestione della disabilità;

- conoscenza delle scienze del management sanitario;

- familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicare le raccomandazioni cliniche in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche;

- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare, di interagire con colleghi e altri professionisti sanitari e non, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;

- conoscenze necessarie per utilizzare metodologie e strumenti di controllo, valutazione e revisione della qualità;

- conoscenze per partecipare alle diverse forme di aggiornamento professionale, nonché per partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione, svolgere attività di didattica e di consulenza professionale;

- capacità di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;

- conoscenza di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, nonché proporre l'adozione di ausili, addestrando all'uso la persona e verificarne l'efficacia, dimostrare capacità di stendere rapporti tecnico-scientifici.

Nella formulazione del Progetto la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Logopediche che si attua sia tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici sia tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti la Logopedia come la valutazione e il recupero funzionale della comunicazione, del linguaggio e della deglutizione in tutte le fasce d'età e in tutti i contesti riabilitativi. La competenza e le capacità relazionali necessarie ad interagire con l'utente, la famiglia, il sistema istituzionale e professionale viene sviluppato tramite gli insegnamenti delle scienze umane, psicopedagogiche e la formazione personale, all'interno del percorso di tirocinio finalizzate all'acquisizione di comportamenti e atteggiamenti indispensabili nella relazione terapeutica e nel rapporto con l'équipe multidisciplinare.

Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale, pratica o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi. Tutti gli altri insegnamenti e tirocinio danno luogo a valutazione con voto in trentesimi. Per quanto concerne le attività professionalizzanti e di tirocinio, gli obiettivi si rifanno al Profilo Professionale e all'ordinamento didattico e sono riportati sulla scheda di Tirocinio e approvati dal Consiglio del Corso di Laurea.

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 56 del decreto ministeriale 17 Gennaio 1997, e successive modificazioni ed integrazioni, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici.

Il Logopedista, al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

**RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE:** è ' ambito che traduce l' assunzione di responsabilità del professionista Logopedista in tutto l' agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze: nella condotta professionale impara ad agire rispettando il profilo professionale, il codice deontologico, le norme e le leggi relative alla professione, sviluppa specificità di competenze nei riguardi dell'individuo e della famiglia. Impara ad agire nell'interesse del paziente riconoscendo le sue motivazioni la sua autonomia e le sue abilità ed esercita nella propria autonomia la pratica clinica nel rispetto degli interessi del paziente e delle altre figure professionali

**CURA E RIABILITAZIONE:** questo ambito si riferisce alle competenze che lo studente deve possedere per assumere informazioni oggettive e soggettive attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni per l'identificazione dei bisogni riabilitativi logopedici della persona e della collettività. Collaborare alla stesura del progetto riabilitativo, pianificare l'intervento di cura e riabilitazione logopedica, definire il programma riabilitativo, individuare le modalità terapeutiche più adeguate al paziente identificando le strategie di cura e riabilitazione dei disordini del linguaggio orale e scritto , uditive, delle funzioni comunicativo-sociali, cognitive , prassiche e della deglutizione in tutte le fasce d'età. Verificare la necessità di ausili per il miglioramento della vita quotidiana. Eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto/ programma. Stendere il programma riabilitativo in forma scritta con obiettivi a breve, medio e lungo termine, condividerlo con il paziente e con la famiglia ,stabilire il contratto terapeutico Valutare l'outcome e le risposte dell'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni, prevenire e affrontare le situazioni critiche, attuare interventi mirati per fronteggiare situazioni critiche. Garantire la sicurezza del paziente e l'applicazione di interventi privi di rischi, in relazione alla normativa vigente. Saper adattare e modificare l'intervento durante il percorso riabilitativo nel rispetto delle esigenze del paziente. Saper valutare l'intervento logopedico durante il percorso riabilitativo.

**EDUCAZIONE TERAPEUTICA:** è l'attività sanitaria del logopedista tesa a sviluppare nella persona o nei gruppi, consapevolezza e responsabilità, si realizza attraverso interventi di educazione terapeutica, stabilendo una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita e la famiglia, Inoltre istruire la persona assistita e i familiari ad apprendere abilità di autocura e recupero funzionale. Valutare il fabbisogno educativo della persona assistita e della famiglia e valutare in itinere l'aderenza al progetto educativo.

**PREVENZIONE:** Il logopedista dovrà essere in grado di individuare i bisogni di salute e di prevenzione della disabilità attraverso: l'individuare situazioni potenzialmente a rischio attraverso Screening mirati all'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio e della comunicazione , dell'udito e delle funzioni orali in tutte le fasce d'età . In particolare questo ambito rappresenta una parte integrante del programma riabilitativo e vede il logopedista impegnato in attività volte all'individuazione ed al superamento di situazioni a rischio per il singolo e per la collettività, con azioni esplicitate attraverso indagini , screening e follow .

**GESTIONE/MANAGEMENT:** comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Logopedista attraverso le seguenti azioni: identificare la natura del problema, analizzare, scegliere e interpretare, individuare la risoluzione del problema ricorrendo ad eventuali collaborazioni. Nella gestione del proprio lavoro saper riconoscere e rispettare ruoli e competenze, interagire e collaborare con equipe multiprofessionali, utilizzare Linee Generali e protocolli per uniformare le modalità operative. Nella gestione del rischio clinico, identificare e segnalare le difficoltà. Saper utilizzare i sistemi informativi e informatici per analizzare i dati.

**FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE:** è il contesto nel quale il Logopedista si forma, sviluppa e consolida le proprie fondamenta culturali, attraverso le seguenti competenze: saper identificare gli obiettivi di apprendimento e formazione nel percorso formativo con coordinatore e tutor, saper valutare il raggiungimento degli obiettivi. Assumere la responsabilità della propria formazione e sviluppo professionale, autovalutare il raggiungimento degli obiettivi, riflettere e autovalutarsi nelle implementazioni delle proprie conoscenze e abilità

**COMUNICAZIONE E RELAZIONE:** Questo ambito definisce il sub-strato relazionale attraverso cui il Logopedista applicherà la propria pratica professionale nel contesto riabilitativo e in quello sociale ed istituzionale, attraverso competenze comunicative e di relazione con l'utente e la sua famiglia, con modalità di ascolto attivo e di gestione delle dinamiche relazionali. Interagendo anche con altri professionisti, coordinatori e tutor e con operatori di altre strutture.

**PERCORSO FORMATIVO:** L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico e saranno conseguiti mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi, seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdL. In particolare, tramite le competenze fisiche, statistiche, anatomiche, fisiologiche, patologiche, cliniche, chirurgiche, psicologiche e sociologiche conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il CdL. Realizzerà il costrutto della professione anche tramite caratterizzanti competenze in scienze logopediche, neuropsichiatria infantile, psicologia, neurologia, neuropsicologiche e neurofisiologia che consentiranno l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, delle malattie dell'apparato locomotore, delle metodologie e tecniche logopediche nonché elementi di gestione e management professionale, utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in Insegnamenti specifici, garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli altri ambiti disciplinari. Ai sensi del DM, 19 febbraio 2009 ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici.

All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate alla riabilitazione in ambito pediatrico, a elaborare il profilo di sviluppo del bambino e il programma riabilitativo individualizzato e mirato, ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte nel progetto riabilitativo. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, appositamente formati per tale funzione, assegnati a ciascun discente. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente con il più elevato livello formativo e appartenente al profilo professionale corrispondente al corso di laurea

## **Art. 11**

### **Calendario delle Attività Didattiche**

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio di Corso di Studio o di Classe prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e sul sito del Corso di Studio

## **Art. 12**

### **Tipologie delle Attività didattiche adottate**

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme:

- lezioni,
- esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo)
- seminari

Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.). La frequenza è obbligatoria (75% ore di lezioni per modulo).

## **Art. 13**

### **Altre attività formative**

Descrivere le altre attività formative (lingua U.E., laboratori, etc.) e le relative modalità di verifica.

Ad esempio: così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in LOGOPEDIA, il conseguimento dei CFU della disciplina "Inglese" si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (attestato specifico CLA, test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal Consiglio di Interclasse o di Corso di Studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami.

L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

#### **Art. 14**

### **Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate**

I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascun studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collegialmente. Tale attività per cui si chiede il riconoscimento, saranno valutate considerando, l'anno di acquisizione, i programmi delle materie, la durata delle lezioni, i programmi, le ore, e le sedi del tirocinio, e verifica se le strutture sanitarie sono accreditate dal SSN o SSR nelle quali quest'ultimo è stato effettuato, (esami intermedi e verifica di qualità, ecc.).

#### **Art. 15**

### **Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è obbligato a presentare al Coordinatore del Consiglio di classe o al Referente di Corso di Studio il programma del corso impartito.

Il contenuto del programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso: la coerenza dei CFU assegnati alle attività formative con gli specifici obiettivi formativi è verificata, prima dell'inizio dell'Anno Accademico, dal Consiglio Interclasse o di Corso di Studio, previo parere dell'osservatorio permanente della didattica ai sensi del punto 3 dell'art. 12 del D.M. 270/2004.

#### **Art. 16**

### **Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame**

La verifica delle conoscenze e competenze acquisite può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono volte esclusivamente a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di contenuti ed obiettivi determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono volte, invece, a valutare e quantificare con una votazione il conseguimento degli obiettivi dei corsi di insegnamento certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Ogni insegnamento del curriculum dà luogo ad un unico esame di profitto, sempre individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi. Sempre in trentesimi viene espressa la verifica di profitto delle attività tecnico-pratiche e di tirocinio. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità. Ogni scheda di trasparenza indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente in periodi liberi da altre attività didattiche frontali. Ogni "scheda insegnamento", indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

**Art. 17**  
**Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) - L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione.

**Art. 18**  
**Supplemento al Diploma – Diploma Supplement**

Gli uffici delle Segreterie studenti rilasciano, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

**Art. 19**  
**GRUPPO DI GESTIONE AQ**

La Commissione avrà il compito di occuparsi della verifica e valutazione della gestione del Corso di Studi e della corrispondenza dell'offerta formativa agli obiettivi previsti dall'ordinamento didattico, proponendo eventuali interventi di miglioramento del funzionamento e della qualità della formazione. La stessa si occuperà di redigere annualmente il rapporto di riesame la Commissione si riunirà almeno 2 volte l'anno, ed ogni qualvolta uno dei componenti ne fa richiesta.

**Art. 20**  
**Valutazione dell'Attività Didattica Rilevazione**

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, oltre a costituire uno strumento di conoscenza del grado di soddisfazione degli stessi nei confronti della didattica erogata e dell'offerta formativa in generale, ha come obiettivo primario l'individuazione dei punti deboli del servizio offerto. Ciò al fine di consentire agli organi di governo la messa a punto di interventi mirati all'eliminazione dei disagi evidenziati dagli studenti. Inoltre, essa assume valore anche perché entra a far parte di un sistema più ampio di valutazione della didattica, il cui scopo è quello di valutare la capacità dei Corsi di Studio di definire gli obiettivi formativi, di programmare e di sviluppare le azioni necessarie per raggiungerli attraverso un monitoraggio dei risultati. Il fine ultimo è quindi valutare la coerenza e l'adeguatezza dei risultati con gli obiettivi declinati dalle strutture didattiche di riferimento, utilizzando l'opinione degli studenti.

### **Lo scopo della rilevazione è quello di:**

- fornire agli studenti un mezzo istituzionalizzato per esprimere le loro opinioni nei confronti della qualità di diversi aspetti dell'attività didattica;
- determinare un processo di riflessione sulle modalità di gestione dei processi formativi, collocandole entro una cornice interpretativa;
- contribuire a migliorare la qualità della didattica con azioni correttive mirate

### **Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti è rivolto;**

1. a) all'area che riguarda l'organizzazione degli insegnamenti;
2. b) all'area che riguarda e coinvolge i singoli docenti
3. c) all'area che riguarda le infrastrutture e la loro adeguatezza allo svolgimento delle attività didattiche e di studio;
4. d) all'area che riguarda i singoli studenti.

### **Obiettivi della Rilevazione**

Lo studente universitario, infatti, non è solo il destinatario dell'attività didattica, ma la parte insostituibile ed indispensabile di un dialogo, senza il quale l'istituzione universitaria perde la sua stessa ragion d'essere. In questo dialogo posizione centrale assume la valutazione della qualità della didattica, che lo studente effettua compilando un apposito test online, cui si accede dal portale studenti, al termine di ogni corso di lezioni che ha frequentato. La valutazione della qualità della didattica non è solo un importante parametro di riferimento del valore complessivo di un corso di studi universitario. E' anche un prezioso strumento per il docente, per consentirgli una migliore definizione e organizzazione delle lezioni.

### **Art. 21**

## **AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL REGOLAMENTO**

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati. Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmessi all'Area della Didattica e della Ricerca e al Servizio Organi Collegiali dell'Ateneo entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica

## **Art. 22**

### **Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi**

Sono definiti due tipi di curriculum corrispondenti a differenti durate del corso:

- a) curriculum con durata normale per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari;
- b) curriculum con durata superiore alla normale ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti che adottano il regime di iscrizione part time. Per questi ultimi le disposizioni sono riportate nell'apposito regolamento. Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.